

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1744

**Comune di Poggiorsini (BA) – POR Puglia 2014-2020 Asse V – Azione 5.1 – Realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Progetto stralcio – lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici Via Fontana La Trigna". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.**

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

*(ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)*

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota n. 2819 del 01.08.2018, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota n. AOO\_145\_6646 del 22.08.2018, il Comune di Poggiorsini ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento infrastrutturale "Progetto stralcio - lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici Via Fontana La Trigna".

La documentazione trasmessa dal Comune in duplice copia con la citata nota n. 2819 del 01.08.2018 è costituita dai seguenti elaborati, in formato cartaceo:

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione idrologica e idraulica;
- TAV.1\_ Corografia;
- TAV.2\_ Inquadramento;
- TAV.3.1\_ Studio inserimento urbanistico PRG;
- TAV.3.2\_ Studio inserimento urbanistico PPTR;
- TAV.4.2\_ Carta delle frane;
- TAV.6\_ Planimetria generale;
- TAV.8\_ Particolari costruttivi della piattaforma stradale.

Gli stessi elaborati sono stati trasmessi anche in formato elettronico.

- con nota n. AOO\_6687 del 24.08.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato il contrasto degli interventi di progetto con le NTA del PPTR e, pertanto, al fine di esaminare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ha chiesto al proponente di integrare la documentazione progettuale con:
  - esplicitazione delle alternative progettuali;
  - elaborati del progetto definitivo, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016;
  - elaborato esplicativo con indicazione degli interventi già realizzati nel 2013, degli interventi da realizzare con la presente istanza, degli eventuali interventi futuri sulla medesima infrastruttura stradale.

- con successiva nota n. 3156 del 03.09.2018, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota n. AOO\_145\_6926 del 06.09.2018, il Comune di Poggiorsini ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
  - Relazione integrativa PPTR (All.R1.1);
  - Stralcio planimetrico con indicazione delle opere già realizzate e da realizzare (Tav.9);
  - CD progetto definitivo.
  
- con nota n. AOO\_145\_7033 del 11.09.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:
  - non vengano compromessi gli elementi di naturalità presenti e, pertanto, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
  - le gabbionate siano rinverdate mediante essenze arbustive autoctone, inserendo all'interno della struttura astoni di lunghezza necessaria a raggiungere il terreno retrostante.
  
- con nota prot. n. 10512 del 20.09.2018, acquisita al prot. regionale con n. AOO\_145\_7306 del 20.09.2018, alla presente allegata, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole all'intervento con la seguente ulteriore prescrizione:
  - *“se verranno eseguiti interventi sulla zanella in corrispondenza dell'area del fontanile, gli stessi prevedano la realizzazione della zanella in pietra al fine di rispettare i caratteri storici e le tradizioni costruttive della struttura, anche se l'area del fontanile non rientra direttamente nell'area di intervento.”*

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

L'intervento oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga**, descritto nella Relazione Illustrativa, consiste nella *“posa in opera di una paratia di pali di contenimento in cemento armato e di opere minori ed accessorie (gabbionate), in prosecuzione con la paratia già in essere e realizzata nel 2013”*.

In particolare il progetto prevede:

- la realizzazione di due segmenti di paratie (denominate monte e valle), di pali di diametro di 100 cm e lunghezza variabile, posti ad interasse  $i=1,20$  mt, da realizzarsi in c.a. gettato in opera, collegati in testa da una trave in cemento armato; il segmento di “monte” si sviluppa per una lunghezza di 92 mt ed è costituito da n. 76 pali di lunghezza pari a mt 14,50; il segmento di “valle” si sviluppa per una lunghezza di 112 mt ed è costituito da n. 93 pali di lunghezza pari a mt 16,50;
- la sostituzione della barriera stradale (guardrail);
- la verifica/sostituzione dei tombini idraulici;
- la pulitura e risagomatura dei fossi di guardia/canali in terra in prossimità dei tombini e verso valle;
- la riprofilatura del pendio a valle della paratia;
- la posa in opera di una linea di gabbionate, a monte della strada, a partire dal tombino esistente in prossimità della fontana in direzione di valle;
- il rifacimento del solo tappeto di usura per un tratto della sede stradale.

**(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE- PPTR)**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e ulteriori contesti:

### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare da **"Fontana Trigna e Canale di Mauro"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'area di intervento è interessata da **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da **"Prati e pascoli naturali"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

### *Struttura antropica e storico- culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale.

In particolare, la realizzazione dei segmenti di paratie e la posa in opera delle gabbionate **risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle medesime NTA**:

- "Art. 46 co. 2 lett. a1) - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua ed alla sua funzionalità ecologica";
- "Art. 66 co. 2 lett. a1) - rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive."

Inoltre, si rappresenta che tra gli interventi ammissibili al comma 3 lett. b3) dell'art. 46 delle NTA del PPTR, è annoverata la sistemazione idraulica e opere di difesa quando "inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi".

### *(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA)*

In relazione alla presenza di **"Aree soggette a vincolo Idrogeologico"**, si ritiene che l'intervento sia compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto finalizzato ad incrementare la sicurezza idrogeologica e realizzato nel rispetto dell'assetto paesaggistico, a condizione che non vengano compromessi gli elementi di naturalità presenti e che, pertanto, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto.

Inoltre, con riferimento all'interferenza con i **"Versanti"**, si ritiene che l'intervento non produca alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante, ma che sia finalizzato ad incrementarne la sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, con specifico riferimento all'interferenza con **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare con **"Fontana Trigna e Canale di Mauro"**, nonché con i **"Prati e pascoli naturali"**, le NTA del PPTR prevedono che:

*“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37** si rappresenta quanto segue. In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l’area d’intervento appartiene all’ambito paesaggistico “Alta Murgia” e alla relativa figura territoriale “La fossa Bradanica”.

– *A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:*

Il proponente afferma che *“il presente progetto si pone come estensione degli interventi già realizzati, avendo la finalità di bloccare l’evoluzione verso monte dei fenomeni franosi preservando la stabilità del pianoro su cui sorge l’abitato”*.

**Si ritiene che il progetto in oggetto contribuisca a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.**

– *A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:*

**Si ritiene che l’intervento possa migliorare la qualità ambientale del territorio, nel contesto di un intervento di consolidamento del versante, mediante l’utilizzo di gabbionate rinverdate, con funzione di sostegno della scarpata esistente interessata da fenomeni di erosione superficiale e smottamenti. Inoltre, attraverso la salvaguardia della vegetazione esistente erbacea ed arbustiva, o il reimpianto nella stessa area d’intervento, il progetto concorrerà a salvaguardare la funzionalità ecologica del contesto di intervento.**

– *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

**Si ritiene che l’intervento salvaguardi le componenti della figura territoriale d’ambito e i caratteri peculiari del paesaggio rurale, fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative. Inoltre, con riferimento alle componenti percettive, l’intervento in oggetto non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.**

Con riferimento all’**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente dichiara che *“per quanto concerne le opere di consolidamento a valle della strada in progetto è stata prevista la realizzazione di pali in c.a. che rappresentano l’unica soluzione tecnica che assicura il raggiungimento dei coefficienti di sicurezza per la stabilità del pendio previsti dalla norma a fronte di un ridotto rimaneggiamento dell’attuale stato dei luoghi. Infatti, come evidenziato negli elaborati progettuali [ ... ], nella zona di Fontana Latrigna sono stati rilevati movimenti franosi del tipo colata e scoscendimento, con profondità del piano di scorrimento anche di una decina di metri. La realizzazione della paratia di pali consente di intercettare la superficie di scorrimento, non raggiungibile con altro tipo di intervento.”*

Inoltre, il proponente evidenzia che:

- *“gli interventi previsti in progetto sono finalizzati al consolidamento ed alla messa in sicurezza di un versante in frana;*
- *gli interventi non hanno alternative localizzative, in quanto una diversa collocazione della palificata non sarebbe in grado di contenere il fenomeno franoso in atto;*
- *gli interventi sono compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art.37;*
- *le opere risultano di interesse pubblico in quanto la loro realizzazione consente di ripristinare la viabilità esistente e l’accesso alla Fontana La Trigna e alle proprietà rurali presenti nella zona;*

- gli interventi risultano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico ambientali in quanto saranno adottate le seguenti misure di mitigazione:
  - il cordolo di collegamento delle teste dei pali sarà completamente interrato per la struttura non sarà visibile;
  - la gabbionata sarà rinverdata in modo da ripristinare, anzi migliorare, lo stato dei luoghi;
  - l'inquinamento e il disturbo ambientale dovuto alla realizzazione delle opere sarà limitato al periodo d'esercizio del cantiere.

In fase di cantiere saranno predisposte ulteriori misure di salvaguardia quali:

- si realizzeranno opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- si ridurrà la produzione di polvere con l'imbibizione delle aree di cantiere;
- a lavori ultimati le aree utilizzate per i cantieri mobili saranno oggetto di ripristino ambientale."

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, l'intervento si pone in continuità con quello già realizzato e autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 02.08.2011, "Comune di Poggiorsini (BA). PO FESR PUGLIA 2007- 2013; Asse II Linea di intervento 2.3. - Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici centro urbano versante sud e zona Fontana la Trigna. Richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art 5.07 delle NTA del PUTT/P".**

#### *(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10512 del 20.09.2018, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni** del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, relativamente al "Progetto stralcio - lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici Via Fontana La Trigna", nel Comune di Poggiorsini (BA) in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle medesime NTA, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### Prescrizioni:

- non vengano compromessi gli elementi di naturalità presenti e, pertanto, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- le gabbionate siano rinverdate mediante essenze arbustive autoctone, inserendo all'interno della struttura astoni di lunghezza necessaria a raggiungere il terreno retrostante;
- qualora vengano eseguiti interventi sulla zanella in corrispondenza dell'area del fontanile, gli stessi prevedano la realizzazione della zanella in pietra al fine di rispettare i caratteri storici e le tradizioni costruttive della struttura, anche se l'area del fontanile non rientra direttamente nell'area di intervento.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L. R. 7/97.

**“Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il *“Progetto stralcio - lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici Via Fontana La Trigna”*, nel Comune di Poggiorsini (BA), l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto *“Conclusioni e Prescrizioni”*, del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento:
  - Alla Città Metropolitana di Bari;
  - Al Sindaco del Comune di Poggiorsini (BA);
  - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e  
paesaggio per la città metropolitana di Bari

IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. 2 FACCIATF

Bari

MIBAC-SABAP-BA  
STP  
0010512 20/09/2018  
Cl. 34.04.02/55.4



Al Dirigente della Sezione Tutela e  
Valorizzazione del Paesaggio del  
Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
Ing. Barbara Loconsole  
servizio.assettoterritorio@  
pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class

Sp. Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiBAC  
della Puglia  
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

**Oggetto:** Poggiorsini (BA) – POR Puglia 2014 -2020 Asse V - Azione 5.1 - Realizzazione dell'intervento strutturale "Progetto stralcio - lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici via Fontana La Trigna"  
Richiedente: Amministrazione Comunale.  
**Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art 95 delle N.T.A. del P.P.T.R.**  
**Parere favorevole.**

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata con nota del 11.09.2018 prot. 7033, acquisita agli atti in data 14.09.2018 prot. 10230, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nella norma in epigrafe, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- non vengano compromessi gli elementi di naturalità presenti e, pertanto, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni delle vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- le gabbionate siano rinverdate mediante essenze arbustive autoctone, inserendo all'interno della struttura astoni di lunghezza necessaria a raggiungere il terreno retrostante;
- se verranno eseguiti interventi sulla zanella in corrispondenza dell'area del fontanile, gli stessi prevedano la realizzazione della zanella in pietra al fine di rispettare i caratteri storici e le tradizioni costruttive della struttura, anche se l'area del fontanile non rientra direttamente nell'area di intervento.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-ba@beniculturali.it  
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

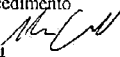
*Handwritten signature*

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista agli art. 32, comma 2 a), e 39 del Regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Non si restituisce copia degli atti trasmessi, in quanto pervenuti in unico esemplare.



Il Soprintendente  
Dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento  
archi Mara Carcavallo   
tel. 080 528 62 95 - 94  
e-mail mara.carcavallo@beniculturali.it

Responsabile tutela archeologica  
dott.ssa Marisa Corrente  
e-mail marisa.corrente@beniculturali.it

Istruttorie sig.ra Paola Carcavallo  
e-mail paola.carcavallo@beniculturali.it



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-ba@beniculturali.it  
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it